

Repertorio numero 69.121

Raccolta numero 30.793

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DELL'"ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA - ONLUS"

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno undici del mese di luglio

(11 luglio 2022)

alle ore sedici e minuti sei, in Torino, nel mio studio in corso Duca degli Abruzzi 18. Innanzi a me dottor Natale NARDELLO, Notaio con residenza in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è presente:

CAVALLO Bruno, nato a Prunetto (CN) il giorno 27 maggio 1958, domiciliato per la carica presso la sede sociale, nella sua qualità di Presidente del Comitato Direttivo della

"ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA - ONLUS"

costituita in Italia, con sede in Torino, corso Trapani 36, codice fiscale 97571490016, iscritta alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale - Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale della Provincia di Torino protocollo numero 387-328349/03 del 29 dicembre 2003; *onlus di diritto* ai sensi dell'articolo 10, comma 8 del D.L. 460/1997, comunicazione dell'Agenzia delle Entrate in data 11 novembre 2014 protocollo numero 62135/2014; trasmigrata al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) in data 2 febbraio 2022;

comparsante, della cui identità personale io Notaio sono certo, che mi richiede di ricevere in forma pubblica il presente atto e dichiara che si trova qui riunita l'assemblea dei soci della predetta associazione per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) *Modificazioni statutarie, ai sensi e per gli effetti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017).*

2) *Nomina dell'Organo Amministrativo e dell'Organo di Controllo;*

3) *Varie ed eventuali.*

E invita me Notaio a far constare da questo pubblico verbale le deliberazioni che l'assemblea stessa andrà ad adottare. Al che aderendo io Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza, ai sensi dell'articolo 11 del vigente statuto, il comparsante che

constata:

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata mediante avviso inviato ai sensi di legge e di statuto in questo luogo ed ora;

- per il *Comitato Direttivo*:

sono presenti:

il *Presidente* nella persona del comparsante,

il *Segretario* Alessandro CAVALLO,

i *Vice Presidenti* Roberto DI DIO e Enzo VALSANIA,

ed il Consigliere Marco MARGRITA;

sono assenti giustificati:

il *Tesoriere* Franco FRAMMARTINO,

il *Consigliere* Laura PIGNATIELLO;

- che sono presenti, in proprio o per deleghe, che ritenute valide vengono acquisite agli atti, *numero 21 (ventuno) associati* su numero 30 (trenta) associati aventi diritto di voto, come risulta dal foglio presenze che, predisposto dall'Ente, si allega al pre-

Registrato a Torino DP I
il 14 luglio 2022
al n. 36206 serie 1T
Euro 400,00

sente sotto la lettera "A";

- che sono assenti giustificati i *Revisori dei Conti*: Rossella NEGRE, Roberto ROMAGNOLI e Francesco ISAIA;

e dichiara:

- di aver accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

- che la riunione, in *seconda convocazione*, è quindi valida ed idonea a deliberare su quanto posto al predetto ordine del giorno, ai sensi dell'articolo 11 del vigente statuto.

Il Presidente, propone di trattare congiuntamente gli argomenti all'ordine del Giorno e ottenuto il consenso dei partecipanti, ricorda preliminarmente la genesi e l'evoluzione dell'*Associazione*, evidenziando che la stessa è stata costituita in data 7 novembre 1996 come "Comitato Maria Madre della Provvidenza", trasformata in Associazione Onlus in data 8 maggio 2001 e registrata al registro delle Onlus - Direzione Regionale delle Entrate - Ministero delle Finanze Organizzazioni non lucrative di utilità sociale in data 15 maggio 2001 protocollo n.ro 01/38069; l'associazione è stata iscritta alla Sezione Provinciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, Sezione Socio-Assistenziale - Determinazione del Dirigente del Servizio Solidarietà Sociale della Provincia di Torino in data 29 dicembre 2003 protocollo numero 387-328349/03; successivamente con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate in data 11 novembre 2014 protocollo numero 2014/62135 l'Associazione veniva esclusa dall'Anagrafe Unica delle Onlus, tenuta dall'Agenzia delle Entrate, in quanto *Onlus di diritto* ai sensi dell'articolo 10, comma 8 del D.L. n. 460/1997 e in ultimo trasmigrata al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in data 2 febbraio 2022.

Il Presidente evidenzia che l'Associazione svolge attività di volontariato e che lo scopo e le attività istituzionali della stessa rientrano fra le attività di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore (di seguito "*CTS*"), emanato con D.Lgs. 117/2017, ed elencate nell'articolo 5 dello stesso codice. Evidenzia la necessità di adeguare lo statuto dell'Associazione, considerata una *Organizzazione di Volontariato* (di seguito "*ODV*") alla disciplina del Codice del terzo Settore ai fini di ottenere l'iscrizione al Registro Unico Nazionale Terzo Settore (di seguito "*RUNTS*") e chiedere l'acquisto della personalità giuridica.

In proposito evidenzia che l'articolo 22 del "*CTS*" prescrive l'esistenza di un patrimonio minimo di euro 15.000,00 per le associazioni, a tal fine richiama la relazione di stima relativa al patrimonio dell'Associazione redatta dal dottor Filippo RAITERI, nato a Torino il giorno 7 agosto 1962 e domiciliato in Torino, via Treviso 36, codice fiscale RTR FPP 62M07 L219S, di cittadinanza italiana, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti Circostrizione di Ivrea - Pinerolo - Torino al numero 1206 e al Registro dei Revisori Legali al numero 63679, relazione asseverata avanti il Notaio in Torino dottor Alessandro STEFANI in data 16 giugno 2022, repertorio numero 16.448, che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Il Presidente dà atto che dalla detta relazione di stima risulta un patrimonio netto dell'Associazione ammontante ad euro 975.110,51, superiore all'ammontare minimo del patrimonio indicato dall'articolo 22 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 per l'iscrizione al RUNTS.

Il Presidente prosegue riferendo che l'iscrizione al RUNTS comporta il recepimento, nello statuto, della normativa del "*CTS*" e la necessità di deliberare in particolare le seguenti modifiche relative a:

- denominazione: "ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA Organizzazione di Volontariato" in breve "ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA

PROVVIDENZA ODV" o "AMMP ODV";

- scopo: l'organizzazione di volontariato persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle *attività di interesse generale ai sensi delle seguenti lettere dell'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 del "CTS"* in particolare quelle rientranti:

i) - nella Lettera u): beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166 e s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

ii) - nella Lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale messe in atto dall'associazione.

L'attività di adeguamento dello statuto alla normativa del "CTS" comporta l'evidenza del principio di democraticità con pari opportunità ed eguaglianza di tutti gli associati, nonché il recepimento della disciplina inerente le organizzazioni di volontariato. La modifica statutaria prevede inoltre: la durata illimitata; l'introduzione di due categorie di associati volontari e ordinari; la precisazione dei diritti e doveri degli associati; l'obbligo di avvalersi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati; l'esclusione della retribuzione dell'attività del volontario, nemmeno dal beneficiario e l'esclusiva possibilità di rimborso delle sole spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata; la scelta dei componenti del Consiglio Direttivo tra gli associati e l'esclusione di qualsiasi compenso agli stessi, salvo il rimborso delle spese documentate effettivamente sostenute; l'introduzione della disciplina relativa all'Organo di controllo o del Revisore legale dei conti, del patrimonio dell'Associazione, del bilancio e della devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento o estinzione.

Infine il Presidente sottolinea che l'adesione alla riforma, del Terzo Settore, porta con sé numerosi vantaggi fiscali e può agevolare il rapporto con la pubblica amministrazione.

Con riferimento al secondo punto all'Ordine del Giorno il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 ed approvato dall'assemblea dei soci in data 17 giugno 2022 è scaduto il mandato del Comitato Direttivo ed è necessario deliberare la nomina del nuovo Comitato Direttivo, che propone di durata triennale fino all'approvazione del bilancio dell'Associazione che chiuderà il 31 dicembre 2024, in base alla disciplina dettata in materia dal "CTS".

Ricorda altresì che alla stessa data è scaduto il mandato dei Revisori dei conti, propone dunque di procedere, a sensi dell'articolo 30 del "CTS" e ricorrendo i presupposti nello stesso indicati, alla nomina dell'Organo di controllo, con durata di tre anni sino all'approvazione del bilancio dell'Associazione che chiuderà il 31 dicembre 2024.

Il Presidente dà atto che dalla data di redazione della situazione patrimoniale (31 marzo 2022), allegata alla Relazione di stima, non si sono verificati fatti di rilievo idonei ad alterare l'ammontare del patrimonio netto indicato nella Relazione stessa.

L'assemblea - udito quanto sopra, dopo esauriente discussione - con voto palese per alzata di mano all'unanimità

DELIBERA

a) di modificare la denominazione dell'Associazione in "ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA Organizzazione di Volontariato" in breve "ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA ODV" o "AMMP ODV".

b) - di modificare lo scopo e le attività istituzionali dell'associazione come se-

gue:

"L'organizzazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle *attività di interesse generale ai sensi delle seguenti lettere dell'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (in seguito anche "CTS")*, svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio.

i) - Lettera u): beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166 e s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.

Lo scopo principale dell'associazione è assistere persone che si trovano in situazioni di disagio sociale ed economico.

In coerenza con le attività di interesse generale e con lo scopo su indicato l'associazione si occupa di:

- gestire mense e somministrare pasti, fornire ospitalità, prodotti alimentari, farmaceutici, apparecchi medicali, altri prodotti per l'igiene, a persone e famiglie indigenti e/o che si trovano in una situazione di disagio economico;

- curare la raccolta e distribuzione di prodotti alimentari, farmaceutici, medicinali, apparecchiature medicali, indumenti, e di altri generi di prima necessità;

- fornire attrezzature, apparecchi e prodotti essenziali per la vita nelle comunità;

ii) - Lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale messe in atto dall'associazione.

L'associazione si occupa altresì di:

- incontri di formazione e aggiornamento dei volontari in Italia e nei paesi in via di sviluppo, la promozione di attività di sensibilizzazione e informazione sui temi della cooperazione e delle relazioni internazionali tra Nord e Sud del mondo, di educazione al volontariato e alla solidarietà a livello locale e internazionale; la produzione e distribuzione di pubblicazioni anche periodiche, pellicole e registrazioni riguardo allo svolgimento delle proprie attività; la promozione di attività culturali e artistiche, in Italia e nei paesi in via di sviluppo, per favorire lo scambio culturale fra le popolazioni, l'organizzazione di seminari, convegni, conferenze, mostre, dibattiti, viaggi e visite guidate, riunioni, proiezioni, feste sociali, gare, tornei, spettacoli e manifestazioni artistico-culturali;

- sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, circa le problematiche dei più deboli di qualsiasi paese, razza o credo religioso e di promuovere azioni utili per rimuovere il loro stato di bisogno;

- organizzare manifestazioni, mostre e spettacoli per reperire fondi destinati allo scopo;

- provvedere all'integrazione fra componenti di varie culture, in modo particolare tra i giovani;

- promuovere e accompagnare all'autonomia e all'inserimento sociale coloro che si trovano in stato di necessità, con particolare attenzione ai giovani;

- attività culturali anche a mezzo di esposizioni di opere artistiche acquisite in via donativa e/o testamentaria e renderle fruibili per la collettività derivanti dal prestito a terzi;

- promuovere azioni e progetti di accoglienza abitativa a favore di bambini orfani sul territorio nazionale dell'Unione Europea ed extra UE;

- promuovere azioni e progetti di agricoltura sociale sul territorio nazionale, dell'Unione Europea ed extra UE;

- promuovere azioni e progetti di contrasto alla povertà educativa e di sostegno alla formazione professionale, sul territorio nazionale, dell'Unione Europea ed extra UE;

- farsi promotrice avanti a qualunque ente pubblico o privato, o intraprendere e gestire direttamente o tramite terzi, di qualunque iniziativa finalizzata al conseguimento degli scopi dell'associazione.

Le attività dell'organizzazione sono svolte prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.";

c) - di approvare un nuovo testo di statuto dell'Associazione, adeguandolo alle previsioni normative introdotte dal D.Lgs. 117/2017 (*Codice del terzo Settore*), che si allega al presente verbale sotto la lettera sotto la lettera **"C"** previa lettura da me Notaio datane al comparente;

d) - di nominare per il triennio 2022/2024 con scadenza alla data di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2024 quali componenti del Consiglio Direttivo i signori:

CAVALLO Bruno, nato a Prunetto (CN) il giorno 27 maggio 1958 e residente in Torino, Corso Trapani 36, codice fiscale CVL BRN 58E27 H085A, di cittadinanza italiana;

CAVALLO Alessandro, nato a Torino il giorno 23 marzo 1993 e residente in Torino, corso Trapani 36, codice fiscale CVL LSN 93C23 L219M, di cittadinanza italiana;

DEMARCHI Corrado, nato a Pinerolo (TO) il giorno 16 aprile 1966 e residente in Pinerolo (TO), via Marino 1, codice fiscale DMR CRD 66D16 G674R, di cittadinanza italiana;

FRAMMARTINO Franco, nato a Torino il giorno 22 ottobre 1962 e residente in Torino, Via Guido Reni 218, codice fiscale FRM FNC 62R22 L219P, di cittadinanza italiana;

DI DIO Roberto Mario, nato a Piazza Armerina (EN) il giorno 9 dicembre 1960 e residente in Torino, via Arquata 13/23, codice fiscale DDI RRT 60T09 G580V, di cittadinanza italiana;

VALSANIA Enzo, nato a Caselle Torinese (TO) il giorno 19 dicembre 1944 e residente in Caselle Torinese (TO), via Cristoforo Colombo 36, codice fiscale VLS NZE 44T19 B960V, di cittadinanza italiana;

MARGRITA Marco, nato a Giaveno (TO) il giorno 12 ottobre 1977 e residente in Valgioie (TO), borgata Bussone 5, codice fiscale MRG MRC 77R12 E020O, di cittadinanza italiana;

Ai sensi dell'articolo 9 dello Statuto allegato vengono designati:

CAVALLO Bruno - Presidente;

CAVALLO Alessandro - Vice Presidente;

DEMARCHI Corrado - Segretario;

FRAMMARTINO Franco- Tesoriere;

DI DIO Roberto Mario, VALSANIA Enzo e MARGRITA Marco - Consiglieri.

A detto organo amministrativo spettano tutti i poteri di cui all'articolo 9 dell'allegato

Statuto.

La rappresentanza dell'associazione spetta, ai sensi dell'articolo 10 dello statuto sociale al Presidente del Consiglio Direttivo.

e) - di **nominare** l'Organo di Controllo in forma monocratica per il triennio 2022/2024 con scadenza alla data di approvazione del bilancio che chiuderà al 31 dicembre 2024 nella persona del dottor Filippo RAITERI, nato a Torino il giorno 7 agosto 1962 e domiciliato in Torino, via Treviso 36, codice fiscale RTR FPP 62M07 L219S, di cittadinanza italiana, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti Circo-scrizione di Ivrea - Pinerolo - Torino al numero 1206 ed al Registro dei Revisori Legali al numero 63679;

f) di **conferire** al Presidente e al Vice Presidente, in via disgiunta tra loro, ogni e più ampio potere e facoltà, nessuna esclusa, per dare attuazione alle deliberazioni oggi adottate; agli stessi è altresì conferita la facoltà di apportare al presente atto ed allo Statuto allegato tutte le modifiche ed integrazioni che fossero eventualmente richieste dalle Autorità competenti ai fini dell'iscrizione al RUNTS.

Ai fini del Pubblico Registro Automobilistico e degli adempimenti immobiliari si precisa che la società:

= è titolare dei seguenti beni mobili iscritti al Pubblico Registro Automobilistico:

- Fiat Scudo Combinato, targa AR 582 JN;

- Fiat Doblò 1.3 Multijet, targa DP 710 VF;

- Fiat Grande Punto, targa EK 388 NX;

- Ford Transit 300L VAN 2.2, targa DJ 642 KL;

- Fiat Ducato 170, targa ED 591 CR;

- Ford Transit Custom, targa FZ 245 DY;

- Ford Transit Custom, targa GA 216 AW;

- Fiat Panda, targa GD 891 FJ;

- Fiat Panda, targa GJ 816 VN.

= è titolare dei seguenti beni immobili:

la quota di proprietà pari a 2/3 (due terzi) degli immobili censiti come segue:

al Catasto Fabbricati del Comune di Almese (TO):

sezione urbana RI - foglio 15 particella 423 subalterno 1

in Via Rivera 136, piano T-1, categoria A/7, classe 2, consistenza vani 7,5, superficie catastale metri quadrati 192, rendita catastale euro 832,79;

sezione urbana RI - foglio 15 particella 423 subalterno 2

in Via Rivera 136, piano T, categoria C/6, classe 2, consistenza metri quadrati 31, superficie catastale metri quadrati 37, rendita catastale euro 81,65;

la piena proprietà degli immobili censiti come segue:

al Catasto Fabbricati del Comune di Torino:

foglio 1148 particella 205 subalterno 18 - particella 987 (tra loro graffati)

Via Volpiano 3, zona censuaria 2, piano 1, categoria D/8, rendita catastale euro 6.724,27;

al Catasto Fabbricati del Comune di Volpiano (TO):

foglio 12 particella 1163 subalterno 5

in Via Umberto I 4, piano 2, categoria A/2, classe U, consistenza vani 5,5, superficie catastale metri quadrati 122, rendita catastale euro 497,09.

Si autorizzano su istanza di chiunque le relative volture.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola l'assemblea viene sciolta alle ore sedici e minuti trentanove.

La parte mi dispensa dalla lettura degli allegati "A" e "B".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alla parte, la quale da

me interpellata lo dichiara pienamente conforme alla sua volontà ed in conferma con me lo sottoscrive.

Scritto a mano e a macchina da me e da persona di mia fiducia su tre fogli, per nove pagine fin qui.

IN ORIGINALE FIRMATO:

CAVALLO Bruno

Natale NARDELLO Notaio

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE/ASSENTE	DELEGATO
1	AMPRIMO	Claudia	presente	per delega al signor Cavallo Bruno
2	BELLIO	Natascia		
3	BERETTA	Rita		
4	BOCCOLARI	Prisca		
5	BOCCOLARI	Maria Luisa		
6	BOLLINA	Clotilde		
7	CAVALLO	Bruno	presente	
8	CAVALLO	Emanuele	presente	per delega al signor Cavallo Alessandro
9	CAVALLO	Alessandro	presente	
10	CAVIGIOLO	Luisella	presente	per delega al signor Rombola Ferdinando
11	DELSIGNORE	Giuseppino	presente	per delega al signor Falzoi Roberto
12	DEMARCHI	Corrado	presente	per delega al signor Margrita Marco
13	DI CANIO	Mario	presente	per delega al signor Di Dio Roberto
14	DI DIO	Roberto	presente	
15	EMANUELE	Vito		
16	FALZOI	Roberto	presente	
17	FONTANA	Ester	presente	per delega al signor Di Dio Roberto
18	FRAMMARTINO	Franco	presente	per delega al signor Margrita Marco
19	ISAIA	Francesco	presente	per delega al signor Cavallo Alessandro
20	MARGRITA	Marco	presente	
21	MELOTTI	Giovanna	presente	per delega al signor Falzoi Roberto
22	MONTAGNA	Roberto	presente	
23	OSTORERO	Olinga Felix	presente	per delega al signor Cavallo Bruno
24	OSTORERO	Paolo		
25	PIGNATIELLO	Laura		
26	ROMBOLA*	Ferdinando	presente	
27	SCHIAPARELLI	Alberto		
28	VALSANIA	Enzo	presente	
29	VOLPI	Andrea	presente	per delega al signor Montagna Roberto
30	VOLPI	Giada	presente	per delega al signor Montagna Roberto

Roberto Falzoi

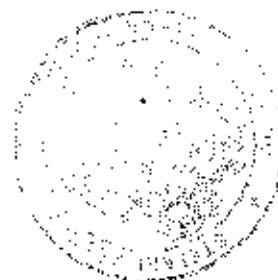
Marta

ALLEGATO "B" AL N. 41/2017/CONTO RENDIMENTO

**RELAZIONE DI STIMA REDATTA AI SENSI
DELL'ART. 2465 C.C. AL FINE DI DETERMINARE LA
CONSISTENZA PATRIMONIALE MINIMA DI CUI AL
DECRETO LGS 117/2017 ART.22 COMMA 4**

della:

**"ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA
ODV."**

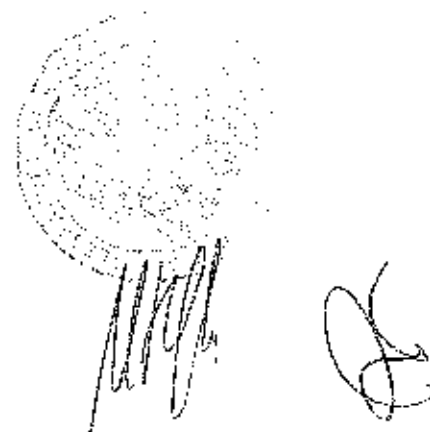


[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

INDICE

- 1) Conferimento dell'incarico e brevi notizie sulla associazione
- 2) Criteri di valutazione con particolare riferimento a quelli adottati nella stima
- 3) La situazione patrimoniale di riferimento
- 4) I criteri di valutazione del patrimonio netto
 - 4.1) I criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali
 - 4.2) Fabbricati
 - 4.3) I criteri di valutazione delle altre immobilizzazioni materiali
 - 4.4) I criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie
 - 4.5) I criteri di valutazione delle disponibilità liquide
 - 4.6) I criteri di valutazione di crediti risultanti nell'attivo circolante
 - 4.7) I criteri di valutazione delle altre attività
 - 4.8) I criteri di valutazione dei debiti verso fornitori
 - 4.9) I criteri di valutazione del trattamento di fine rapporto
 - 4.10) I criteri di valutazione dei debiti verso istituti previdenziali
 - 4.11) I criteri di valutazione dei debiti tributari
 - 4.12) I criteri di valutazione degli altri debiti
 - 4.13) Il patrimonio netto
- 5) Riepilogo
- 6) Conclusioni



1) Conferimento dell'incarico e brevi notizie sulla fondazione

L' ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA Organizzazione di Volontariato", in breve " ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA ODV", con sede in Torino (TO), Corso Trapani n. 36, C.F. 97571490016, intende procedere all'iscrizione presso il "Registro Unico Terzo Settore" (RUNTS) adottando contestualmente l'ente di un nuovo statuto sociale.

Per tal motivo il legale rappresentante, Sig. Bruno Cavallo, ha designato il sottoscritto **Dott. Filippo RAITERI** iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti Circostrizione di Ivrea - Pinerolo - Torino al numero 1206 iscritto all'Albo dei Revisori dei Conti in prima nomina (pubblicata in Gazzetta Ufficiale del 26/4/1995 numero 32bis quarta serie speciale del 28/4/1995), con studio in Torino (TO), Via Treviso n. 36, affinché nella sua qualità di esperto proceda alla stima dei beni in proprietà della Associazione Maria Madre della Provvidenza odv ai sensi dell'art. 2465 c.c. al fine di determinare la consistenza patrimoniale minima di cui al Decreto Lgs 117/2017 art.22 comma 4.

L' Associazione Maria Madre della Provvidenza odv nasce con lo scopo di riunire gruppi di persone disponibili a dedicare parte del loro tempo a persone che si trovano in situazioni di disagio sociale ed economico. Da oltre 30 anni, grazie ai suoi volontari, l'associazione è testimone di solidarietà in Italia e in altre Nazioni sia con raccolte fondi e sia con l'invio di numerose squadre di volontari.

Le raccolte alimentari nascono per sostenere le parrocchie che devono far fronte ad un numero sempre maggiore di famiglie bisognose di aiuto. L'Associazione Maria Madre della Provvidenza odv si occupa di tutta l'organizzazione dei volontari, della raccolta, degli accordi con i supermercati, del trasporto e dello smistamento dei pacchi viveri che può avvenire nelle parrocchie - le quali provvedono a farli giungere alle famiglie - oppure distribuiti alle persone bisognose seguite direttamente dall'associazione.

L' Associazione Maria Madre della Provvidenza odv organizza anche i pellegrinaggi allo scopo di permettere ai partecipanti di vivere esperienze comunitarie sia turistiche che spirituali. A causa della drammatica situazione economica-finanziaria in cui si trovano sempre più persone, l'Associazione si sta impegnando nelle diverse sedi operative a sostenere famiglie e persone anziane in gravi difficoltà, in collaborazione con le parrocchie e le Caritas diocesane. Il progetto consiste nell'offrire un sostegno finanziario per il pagamento di utenze oppure nella ricerca di posti di lavoro e soluzioni abitative. Attualmente l'associazione è impegnata - grazie al contributo di tanti volontari e sostenitori - anche con il progetto "Luzolo Lua Nzambi" il cui obiettivo è quello di costruire a Kinshasa, la capitale del Congo, un orfanotrofo e una scuola dei mestieri.

2) Criteri di valutazione con particolare riferimento a quelli adottati nella stima

La relazione di stima redatta ai fini dell'iscrizione al RUNTS rappresenta un vero e proprio bilancio "straordinario" riferibile ad un periodo antecedente, ma sufficientemente prossimo, all'iscrizione, redatto al fine di determinare i valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo.

La massima n. 3 della Commissione Massime per il Terzo Settore del Consiglio Notarile di Milano secondo cui, la verifica della sussistenza del patrimonio minimo previsto per gli ETS con personalità giuridica si reputa legittima se effettuata sulla base di documenti contabili/patrimoniali aggiornati ad una data non anteriore a centoventi giorni rispetto a quella della delibera portante la decisione di iscriversi al RUNTS. Il termine è stato individuato, in assenza di altri riferimenti normativi, richiamando la previsione contenuta nell'art. 42-bis, comma 2, codice civile, la quale fissa in 120 giorni la data di aggiornamento della documentazione prevista per la trasformazione degli enti del libro primo del codice civile.

3) La situazione patrimoniale di riferimento

La situazione patrimoniale oggetto di perizia è riferita alla data del 31/03/2022. Sulla base di tale valutazione si è provveduto a riscontrare se i valori riportati nella situazione patrimoniale sono risultati eccessivi o meno rispetto al loro valore effettivo.

Per quanto sopra, lo scrivente ha sottoposto alla propria valutazione le poste relative:

- 1) alle immobilizzazioni immateriali;
- 2) alle immobilizzazioni materiali;
- 3) alle immobilizzazioni finanziarie;
- 4) ai crediti risultanti nell'attivo circolante;
- 5) alle disponibilità liquide;
- 6) alle altre attività;
- 7) a tutti i debiti aziendali e fondi diversi.

Operate queste premesse, il sottoscritto procede alla valutazione del patrimonio netto della "Associazione Maria Madre della Provvidenza odv".

4) I CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Pertanto l'esponente ritiene che, osservate le finalità dianzi richiamate, e, tenuto conto che la presente relazione viene redatta quale accessorio all'iscrizione al Runts, la maggior prudenzialità di stima sia ottenibile applicando le norme che lo stesso legislatore ha fissato per la formazione del bilancio di esercizio (cfr. art.

2426 e ss. del Codice Civile), provvedendo a svalutare le singole voci nel caso in cui si riscontrasse un valore effettivo inferiore a quello contabile.

Per la valutazione del complesso aziendale il sottoscritto ha analizzato le attività e le passività oggetto di valutazione allo scopo di verificare, alla data di stesura della perizia, l'esistenza, la consistenza e la completezza dei valori contabili riportati nella situazione patrimoniale al 31/03/2022, che viene trattenuta dal perito nelle proprie carte di lavoro, nonché la comparazione di parte di tali valori contabili con quelli di mercato.

4.1) I criteri di valutazione delle immobilizzazioni immateriali

Non vi è alcuna posta contabile iscritta tra le immobilizzazioni immateriali.

4.2) Fabbricati

Il valore degli immobili, iscritti ad un valore contabile di euro 563.075 viene stimato prudenzialmente al medesimo valore contabile, senza l'ausilio di alcuna perizia di stima che avrebbe comportato un valore del medesimo fabbricato, sostanzialmente non inferiore a quello contabile che è così riassumibile:

Descrizione	Costo storico	F. ammortamento	Valore netto contabile
Fabbricati civili	563.075,00	0	563.075,00

Valore complessivo stimato pari ad Euro 563.075,00

4.3) I criteri di valutazione delle altre immobilizzazioni materiali

Per la valutazione delle altre immobilizzazioni materiali si è ritenuto congruo il valore determinato dalle scritture contabili, in quanto inferiore a quello di realizzo su mercato, così come di seguito evidenziato:

Descrizione	Costo storico	F. ammort. al 31/21/21	Valore netto contabile
Impianti generici e specifici	2.100,00	2.100,00	0,00
Mobili e macchine ordinarie ufficio	1.954,24	1.954,24	0,00
Macchine ufficio elettroniche	27.157,12	14.033,71	13.123,41
Autovetture	11.700,00	4.387,50	7.312,50

Autoveicoli da trasporto	157.587,65	126.378,02	31.209,63
TOTALE NETTO CONTABILE			51.645,54

Valore complessivo stimato pari ad Euro 51.645,54

4.4) I criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da titoli – Fondi Comuni di investimento - per Euro 323.957,62. Si assume, ai fini della stima, il medesimo valore contabile.

Valore complessivo stimato pari ad Euro 323.957,62

4.5) I criteri di valutazione delle disponibilità liquide

Al 31/03/2022 risulta, a seguito di conta fisica, una cassa pari ad Euro 1.579,84 nonché c/c attivi risultanti dalla contabilità e riconciliati con gli estratti conto bancari così suddivisi:

- Banco Posta sede Torino, per Euro 302,51;
- Unicredit Banca Torino, per Euro 17.417,62;
- Unicredit Banca Mirabello Monferrato, per Euro 19.837,13;
- Banca Centro Padana Credito Cooperativo, per Euro 3.192,74;
- Banca Generali, per Euro 229,32;
- Carta Prepagata, per Euro 2.094,74;
- Intesa Sanpaolo Campogalliano, per Euro 651,75;
- Intesa Sanpaolo Campogalliano raccolta fondi, per Euro 1.628,97;
- Unicredit sede di Giaveno, per Euro 1.243,89;
- Banco BPM sede di Casale Monferrato, per Euro 65,05;
- Bper banca, per euro 221,85.

Per le suddette voci si procede, pertanto, a valutarle al valore nominale per complessivi Euro 48.465,41.

4.6) I criteri di valutazione dei crediti risultanti nell'attivo circolante

Non vi è alcuna posta contabile iscritta tra i crediti verso clienti.

4.7) I criteri di valutazione delle altre attività

Si evidenzia che l'Associazione, oggetto di valutazione peritale, dispone anche delle seguenti attività:

- Depositi cauzionali per Euro 75,00;
- Acconti di imposta IRAP per Euro 187,00;
- Erario ritenuta IRPEF lavoro dipendente per Euro 101,92;

Tali valori, al 31/03/2022, sono valutati al relativo valore nominale per complessivi Euro 363,92.

4.8) I criteri di valutazione dei debiti verso fornitori

Non vi è alcuna posta contabile iscritta tra i debiti verso i fornitori.

4.9) I criteri di valutazione dei fondo trattamento di fine rapporto

Il TFR rappresenta il debito verso il personale dipendente per il trattamento di fine rapporto maturato a favore dei dipendenti in forza al 31/03/2022.

La valutazione è stata desunta in base ai valori, aggiornati al 31/12/2021, forniti dal consulente del lavoro della Associazione.

Copia della documentazione è in possesso dello scrivente che la ritiene congrua ad identificare il debito dell'azienda nei confronti dei dipendenti e ne conferma la valutazione.

Il relativo valore peritale è pari ad Euro 9,964,53.

4.10) I criteri di valutazione dei debiti verso istituti previdenziali

Gli importi, valutati al valore nominale e risultanti dalla contabilità al 31/03/2022, sono pari ad Euro 430.

4.11) I criteri di valutazione dei debiti tributari

Tali debiti, valutati al valore nominale e risultanti dalla contabilità, sono relativi a:

- Debito v/Erario per stanziamento Irap competenza 2021, per Euro 188;
- Debito v/Erario per ritenute irpef dipendenti, per Euro 92.67

Non sono ipotizzabili stanziamenti di imposte correnti per l'esercizio 2022.

Per tal motivo i debiti tributari sono complessivamente stimanti in Euro 280,67.

4.12) I criteri di valutazione degli altri debiti

Gli importi, valutati al valore nominale e risultanti dalla contabilità al 31/03/2022, sono relativi a:

- Debiti v/personale dipendente, per euro 1.031,00
- Ratei passivi per Euro 690,78.

L'importo degli altri debiti sono pertanto valutati in Euro 1.721,78.

4.13) Il patrimonio netto

La differenza tra le attività e le passività della "Associazione Maria Madre della Provvidenza Odv." mette in evidenza un patrimonio netto di **Euro 975.110,51** come risulta dalla situazione patrimoniale, riferita al 31/03/2022, esposta nella tabella seguente.

Patrimonio netto al 31/10/2021	Valori in Euro
Avanzo esercizi precedenti	323.698,09
Avanzo di gestione bilancio al 31/12/2021	569.042,48
Altre riserve	43.526,00
Avanzo di gestione al 31/03/2022	38.843,94
Totale Patrimonio Netto	975.110,51

5) RIEPILOGO SITUAZIONE PATRIMONIALE RETTIFICATA AL 31 MARZO 2022

ATTIVITA'	VALORI CONTABILI	RETTIFICHE	VALORI DI PERIZIA
Fabbricati	563.075,00		563.075,00
Altre immobilizzazioni materiali	51.645,54		51.645,54
Immobilizzazioni finanziarie	323.957,62		323.957,62
Disponibilità liquide	48.465,41		48.465,41
Altre attività	363,92		363,92
TOTALE ATTIVITA'	987.507,49		987.507,49
PASSIVITA'			
TFR	9.964,53		9.964,53
Debiti verso istituti previdenziali	430		430
Debiti tributari	280,67		280,67

Altri debiti	1.721,78	1.721,78
TOTALE PASSIVITA'	12.396,98	12.396,98
PATRIMONIO NETTO	975.110,51	975.110,51
TOTALE A PAREGGIO	987.507,49	987.507,49

6) CONCLUSIONI

Premesso quanto esposto nei punti precedenti e sulla base dei criteri di valutazione seguiti dall'esponente, è stata ricostruita la situazione patrimoniale esposta nella tavola precedente dalla quale risulta una differenza tra i valori degli elementi attivi e passivi di **Euro 975.110,51** derivanti dalla gestione aziendale intercorsa sino al 31/03/2022.

Lo scrivente ritiene pertanto di poter concludere che al valore netto dei beni e delle partite, come sopra descritte, costituenti il complesso aziendale dell'Associazione, valutato con i criteri esposti e tutti generalmente ricondotti all'ipotesi di azienda in funzionamento, è certamente attribuibile un valore non inferiore a

Euro 15.000,00

La valutazione discende da criteri di ricorrente e generale accettazione, è contenuta entro limiti prudenziali, riflette le consistenze patrimoniali, riscontrate effettive, ed esprime il patrimonio netto dell'Associazione riferito alla data del 31 marzo 2022.

Quindi, considerando che il patrimonio minimo richiesto alle associazioni per l'iscrizione al RUNTS è pari ad Euro 15.000,00 e che il patrimonio stimato ammonta ad Euro 975.110,51 il sottoscritto perito attesta che il valore del patrimonio netto dell'Associazione non è inferiore a tale limite.

Quanto sopra l'esponente riferisce in esecuzione del mandato ricevuto, sulla base della documentazione contabile esaminata ed acquisita e sulla scorta delle indicazioni e notizie fornite dal legale rappresentante dell'Associazione.

Torino, 15/06/2022

Il perito
(Dott. Filippo Rastri)



ASMA - ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA ONLUS
CORSO TRAPANI, 36
10135 TORINO (TO)

Pagina

1

Data stampa

15/06/2022

tipo Bilancio dal 01/01/2022 al 31/03/2022

Conto di Stato

CONTO ECONOMICO

COSTI		RICAVI			
Conto	Descrizione	Importo	Conto	Descrizione	Importo
301001	DONAZIONE MARRIOLIV	36.142,20	401001	PROGETTO ACCIUMUM	54.911,78
301004	DONAZIONE MIRA REPORT	4.162,36	401007	PROGETTO PELLEGRINAGGI E COM. NAT	3.125,00
301005	DONAZIONE KANINAMBO	2.500,00	4.01	RICAVI DELLE VENDITE ITALIA	68.035,78
301009	DONAZIONE MARCHIO LIA KEMMI	23.990,00	403005	PROGETTO KANINAMBO	1.452,00
301011	ACQUISTI ALIMENTI	8.254,20	4.02	RICAVI DELLE VENDITE ESTERO	1.452,00
3.01	ACQUISTI DI PRODUZIONE E COMMERCIA	75.026,76	403115	ARRICORDAVANTI A NATA	5,00
302004	CERCHIANTI E LUBRIFICANTI PER AUTO	692,53	403018	SOFFRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	76.818,00
302019	NECESSARI E MATERIALE INFERMERIA	50,20	4.08	ALTRI RICAVI E PROVENTI	76.818,00
302030	MATERIALE DI CONSUMO	1.802,19			
3.02	ALTRI ACQUISTI	2.244,92			
303013	UTILIZZATI E ONERI PROMOZIONALI	1.799,50			
305015	ASSICURAZIONI AUTOSICURTÀ	7.352,52			
305027	SERVIZI GRAFICI E PROGRAMMI	3.501,40			
305073	TRASPORTI E SERVIZI	600,00			
3.05	SERVIZI COMMERCIALI	13.233,42			
305209	SPESA PUBBLICITÀ	15,20			
3060	SPESA TELEFONICHE	346,90			
306013	SPESA BANCARIE	1.569,08			
306024	ALTRE ASSICURAZIONI	1.788,00			
306028	SPESA PER CONTRIBUTI DAL LAVORO	697,84			
306054	COLLABORAZIONE OCCASIONALI	1.250,00			
306060	IMMOBILIARI/ALTRI ALTRI BENI PROPRI	280,46			
306067	SPESA SU WARE NON DEDUCIBILI	337,36			
306102	PARCHeggi AUTO COLLEGGI	1.018,40			
306104	ONERI PER LASCIATE TESTAMENTARIE	258,90			
306014	SPESA VARIE PER VOLONTARI	1.459,20			
3.06	SERVIZI AMMINISTRATIVI E GENERALI	9.261,74			
309001	LOCAZIONI UFFICI - WARE	1.280,26			
3.09	LOCAZIONI, NOLEGGI E LICENZE D'USO	1.280,26			
310004	STIPENDI ALTRI IMPIEGATI	2.954,20			
3.10	SALARI E STIPENDI	2.954,20			
3.1001	CONTRIBUTI INAIL DIPENDENTI	56,76			
3.1002	ONERI SOCIALI SU ALTRI IMPIEGATI	657,86			
3.11	ONERI SOCIALI	916,62			
324006	VALORI SOGGETTI	2,00			
324009	ARRICORDAVANTI PASSIVI	2,80			
324022	ONERI PER A MAT. CONSUMO MACCH. UFFI	32,50			
324024	SOFFRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE N	866,86			
304023	QUOTE ASSOCIATIVE	101,99			
304034	SANZIONI	3,75			
304036	QUOTE ASSOCIATIVE NATA	1.532,00			
3.24	ALTRI ONERI DI GESTIONE	2.942,92			
	Totale Costi	107.462,84		Totale Ricavi	146.306,78
	Utile d'esercizio	38.843,94		Perdita d'esercizio	
	Totale a Pareggio	146.306,78		Totale a Pareggio	146.306,78

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 08/06/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 08/06/2022

Dati identificativi: Comune di **ALMESE (A218) (TO)**
Sez. Urb. RI Foglio 15 Particella 423 Subaltemo 1

Classamento:

Rendita: Euro 832,79

Rendita: Lire 1.612.500

Categoria A/7^a, Classe 2, Consistenza 7,5 vani

Indirizzo: VIA RIVERA n. 136 Piano T - 1

Dati di superficie: Totale: 192 m² Totale escluso aree scoperte ^N: 190 m²

Ultimo atto di aggiornamento: CLASSAMENTO AUTOMATICO del 20/11/1985 in atti dal 12/09/1990 (n. 293/1/1985)

> **Dati identificativi**

Comune di **ALMESE (A218) (TO)**
Sez. Urb. RI Foglio 15 Particella 423 Subaltemo 1
Partita 842

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Particelle corrispondenti al catasto terreni
Comune di **ALMESE (A218B) (TO)**
Foglio 15 Particella 423

> **Indirizzo**

VIA RIVERA n. 136 Piano T - 1

Impianto meccanografico del 30/06/1987

> **Dati di classamento**

Rendita: Euro 832,79
Rendita: Lire 1.612.500
Categoria A/7^a, Classe 2, Consistenza 7,5 vani

CLASSAMENTO AUTOMATICO del 20/11/1985 in atti
dal 12/09/1990 (n. 293/1/1985)

> **Dati di superficie**

Totale: 192 m²
Totale escluse aree scoperte ^{a)}: 190 m²

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
20/11/1985, prof. n. 293

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2**

> **1. BONANDIN Rina**
(CF BNNRN130T63A400S)^{a)}
nata a ARIANO NEL POLESINE (RO) il 23/12/1930
Diritto di: Proprietà per 1/3 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE EX LEGE di BISSACCO SANTE del
23/08/2018 Sede TORINO (TO) Registrazione Volume
88888 n. 18837 registrato in data 28/06/2019 -
Trascrizione n. 4333.1/2019 Reparto PI di SUSA in atti
dal 19/07/2019

> **2. ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA
PROVVIDENZA - ONLUS**
(CF 97571490016)^{a)}
Sede in TORINO (TO)
Diritto di: Proprietà per 2/3 (deriva dall'atto 2)

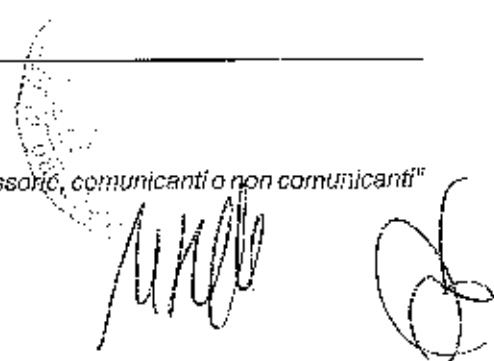
2. Atto del 14/11/2019 Pubblico ufficiale MAMBRETTI
ENRICO Sede TORINO (TO) Repertorio n. 201173
registrato in data - DONAZIONE ACCETTATA Nota
presentata con Modello Unico n. 6950.1/2019 Reparto
PI di SUSA in atti dal 27/11/2019

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

- a) A/7: Abitazioni in villini
b) Escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013
c) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria



Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 08/06/2022



Immobili di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 08/06/2022

Dati Identificativi: Comune di **ALMESE (A218) (TO)**

Sez. Urb. RI Foglio 15 Particella 423 Subalterno 2

Classamento:

Rendita: **Euro 81,65**

Rendita: **Lire 158.100**

Categoria C/6⁹, Classe 2, Consistenza 31 m²

Indirizzo: VIA RIVERA n. 136 Piano T

Dati di superficie: Totale: 37 m²

Ultimo atto di aggiornamento: CLASSAMENTO AUTOMATICO del 20/11/1985 in atti dal 12/09/1990 (n. 293/1/1985)

> **Dati identificativi**

Comune di **ALMESE (A218) (TO)**

Sez. Urb. RI Foglio 15 Particella 423 Subalterno 2

Partita: **842**

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **ALMESE (A218B) (TO)**

Foglio 15 Particella 423

> **Indirizzo**

VIA RIVERA n. 136 Piano T

Impianto meccanografico del 30/06/1987

> **Dati di classamento**

Rendita: Euro 81,65
Rendita: Lire 158.100
Categoria C/6^a, Classe 2, Consistenza 31 m²

CLASSAMENTO AUTOMATICO del 20/11/1985 in atti
dal 12/09/1990 (n. 293/1/1985)

> **Dati di superficie**

Totale: 37 m²

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
20/11/1985, prot. n. 293

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 2**

> **1. BONANDIN Rina**
(CF BNNRN130T63A400S)^{a)}
nata a ARIANO NEL POLESINE (RO) il 23/12/1930
Diritto di: Proprieta' per 1/3 (deriva dall'atto 1)

1. SUCCESSIONE EX LEGE di BISSACCO SANTE del
23/08/2018 Sede TORINO (TO) Registrazione Volume
88888 n. 188837 registrato in data 28/06/2019 -
Trascrizione n. 4333.1/2019 Reparto PI di SUSA in atti
dal 19/07/2019

> **2. ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA
PROVVIDENZA - ONLUS**
(CF 97571490016)^{b)}
Sede in TORINO (TO)
Diritto di: Proprieta' per 2/3 (deriva dall'atto 2)


2. Atto del 14/11/2019 Pubblico ufficiale MAMBRETTI
ENRICO Sede TORINO (TO) Repertorio n. 201173
registrato in data - DONAZIONE ACCETTATA Nota
presentata con Modello Unico n. 6950.1/2019 Reparto
PI di SUSA in atti dal 27/11/2019

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) C/6: Stalla, scuderie, rimesse e autorimesse
b) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria



Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 08/06/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 08/06/2022

Dati identificativi: Comune di TORINO (L219) (TO)

Foglio 1148 Particella 205 Subalterno 18

Foglio 1148 Particella 987

Classamento:

Rendite: Euro 6.724,27

Zona censuaria 2,

Categoria D/6⁹

Indirizzo: VIA VOLPIANO n. 3 Piano 1

Ultimo atto di aggiornamento: VARIAZIONE MODIFICA IDENTIFICATIVO del 12/04/2007 Pratica n. TO0357077 in atti dal 12/04/2007 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO - ALLINEAMENTO MAPPE (n. 33740.2/2007)

> **Dati identificativi**

Comune di TORINO (L219) (TO)

Foglio 1148 Particella 205 Subalterno 18

Foglio 1148 Particella 987

Partita: 1318859

VARIAZIONE MODIFICA IDENTIFICATIVO del 12/04/2007 Pratica n. TO0357077 in atti dal 12/04/2007 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO - ALLINEAMENTO MAPPE (n. 33740.2/2007)

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di TORINO (L219) (TO)

Foglio 1148 Particella 205

Foglio 1148 Particella 987

> **Indirizzo**

VIA VOLPIANO n. 3 Piano 1

VARIAZIONE MODIFICA IDENTIFICATIVO del 12/04/2007 Pratica n. TO0357077 in atti dal 12/04/2007 VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO - ALLINEAMENTO MAPPE (n. 33740.2/2007)

> **Dati di classamento**

Rendita: Euro 6.724,27
Zona censuaria 2,
Categoria D/8^{a)}

VARIAZIONE MODIFICA IDENTIFICATIVO del
12/04/2007 Pratica n. TO0357077 in atti dal 12/04/2007
VARIAZIONE PER MODIFICA IDENTIFICATIVO -
ALLINEAMENTO MAPPE (n. 33740.2/2007)

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> 1. **ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA
PROVVIDENZA - ONLUS**
(CF 97571490016)^{b)}
- Sede in TORINO (TO)
Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

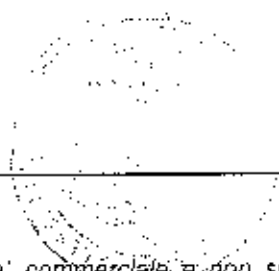
1. Atto del 17/06/2021 Pubblico ufficiale LAZZERINI
EMANUELA Sede TORINO (TO) Repertorio n. 16630
registrato in data - DONAZIONE ACCETTATA Nota
presentata con Modello Unico n. 21742.1/2021 Reparto
PI di TORINO 1 in atti dal 02/07/2021

Visura telematica

Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

a) D/8: Fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di una attività commerciale e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni
b) Codice fiscale non validato in anagrafe tributaria



[Handwritten signatures]

Catasto fabbricati
Visura attuale per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 08/06/2022



Immobile di catasto fabbricati



Causali di aggiornamento ed annotazioni

Informazioni riportate negli atti del catasto al 08/06/2022

Dati identificativi: Comune di **VOLPIANO (M122) (TO)**

Foglio 12 Particella 1163 Subalterno 5

Classamento:

Rendita: Euro 497,00

Rendita: Lire 962.500

Categoria A/2ⁿⁱ, Classe U, Consistenza 5,5 vani

Indirizzo: VIA UMBERTO I n. 4 Piano 2

Dati di superficie: Totale: 122 m² Totale escluse aree scoperte ⁿⁱ: 117 m²

Ultimo atto di aggiornamento: Impianto meccanografico del 30/06/1987

> **Dati identificativi**

Comune di **VOLPIANO (M122) (TO)**

Foglio 12 Particella 1163 Subalterno 5

Partita: 1282

Impianto meccanografico del 30/06/1987

Particelle corrispondenti al catasto terreni

Comune di **VOLPIANO (M122) (TO)**

Foglio 12 Particella 919

Foglio 12 Particella 920

> **Indirizzo**

VIA UMBERTO I n. 4 Piano 2

Impianto meccanografico del 30/06/1987



> **Dati di classamento**

Rendita: Euro 497,09
Rendita: Lire 952.500
Categoria A/2^a, Classe U, Consistenza 5,5 vani

VARIAZIONE del 01/01/1992 VARIAZIONE DEL
QUADRO TARIFFARIO

> **Dati di superficie**

Totale: 122 m²
Totale escluse aree scoperte ^{b)}: 117 m²

Superficie di impianto pubblicata il 09/11/2015
Dati relativi alla planimetria: data di presentazione
13/12/1972, prot. n. 247

> **Intestazione attuale dell'immobile - totale intestati: 1**

> 1. ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA
PROVVIDENZA - ONLUS
(CF 97571490016)^{c)}
Sede in TORINO (TO)
Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1)

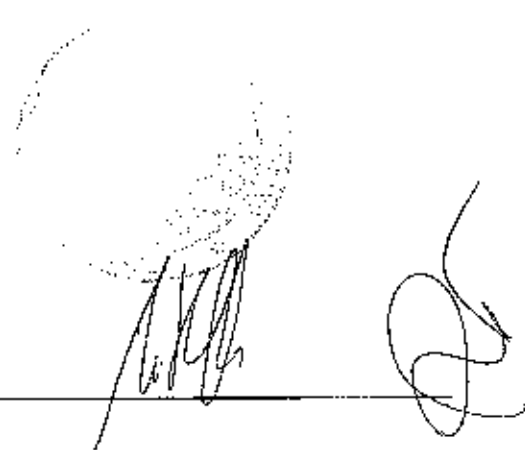
1. Atto del 17/06/2021 Pubblico ufficiale LAZZERINI
EMANUELA Sede TORINO (TO) Repertorio n. 16630
registrato in data - DONAZIONE ACCETTATA Nota
presentata con Modello Unico n. 21860.1/2021 Reparto
PI di TORINO 2 in atti dal 02/07/2021

Visura telematica

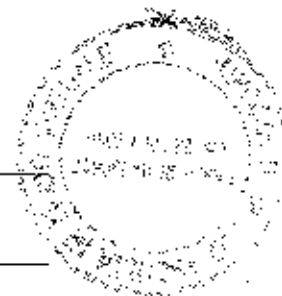
Tributi speciali: Euro 0,90

Legenda

- a) A/2: Abitazioni di tipo civile
b) Escluse le "superfici di balconi, terrazze e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
- cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013
c) Codice fiscale non validato in pragrafe tributaria



Repertorio numero 16/22



VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno sedici del mese di giugno

(16 giugno 2022)

in Torino, nel mio studio in corso Duca degli Abruzzi 18.

Innanzi a me dottor Alessandro STEFANI, Notaio con residenza in Torino, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è presente:

- **RAITERI Filippo**, nato a Torino il giorno 7 agosto 1962 e domiciliato in Torino, via Treviso 36, codice fiscale RTR FPP 62M07 L219S, di cittadinanza italiana;

comparsante, della cui identità personale io Notaio sono certo, che mi chiede di asseverare con giuramento la perizia che precede, redatta su numero 19 (diciannove) fogli. Io Notaio ammonisco ai sensi di legge il comparsante che quindi presta giuramento come segue:

"Giuro di aver bene e fedelmente proceduto alle operazioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità."

Quindi detta perizia viene vidimata dal comparsante e da me Notaio.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto alla parte, la quale da me interpellata lo dichiara pienamente conforme alla sua volontà ed in conferma con me lo sottoscrive.

Scritto a mano e a macchina da me e da persona di mia fiducia su un foglio, per una pagina fin qui.

STATUTO	
DELL'ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA	
Organizzazione di Volontariato"	
Articolo 1	
Denominazione	E' costituita un'Organizzazione di Volontariato nella forma di associazione riconosciuta denominata "ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA Organizzazione di Volontariato" in breve "ASSOCIAZIONE MARIA MADRE DELLA PROVVIDENZA ODV" o "AMMP ODV".
Articolo 2	
Sede e durata	L'associazione ha sede in Comune di Torino, corso Trapani 36. L'associazione ha durata illimitata.
Articolo 3	
Scopo e attività istituzionali	L'organizzazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle <i>attività di interesse generale ai sensi delle seguenti lettere dell'articolo 5 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (in seguito anche "CTS")</i> , svolte in conformità alle norme particolari che ne disciplinano l'esercizio. <i>i) - Lettera u): beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla Legge 19 agosto 2016 n. 166 e s.m.i., o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale.</i> Lo scopo principale dell'associazione è assistere persone che si trovano in situazioni di disagio sociale ed economico. In coerenza con le attività di interesse generale e con lo scopo su indicato l'associazione si occupa di: - gestire mense e somministrare pasti, fornire ospitalità, prodotti alimentari, farmaceutici, apparecchi medicali, altri prodotti per l'igiene, a persone e famiglie indigenti e/o che si trovano in una situazione di disagio economico; - curare la raccolta e distribuzione di prodotti alimentari, farmaceutici, medicinali, apparecchiature medicali, indumenti, e di altri generi di prima necessità; - fornire attrezzature, apparecchi e prodotti essenziali per la vita nelle comunità; <i>ii) - Lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale messe in atto dall'associazione.</i> <i>L'associazione si occupa altresì di:</i> - incontri di formazione e aggiornamento dei volontari in Italia e nei paesi in via di sviluppo, la promozione di attività di sensibilizzazione e informazione sui temi della cooperazione e delle relazioni internazionali tra Nord e Sud del mondo, di educazione al volontariato e alla solidarietà a livello locale e internazionale; la produzione e distribuzione di pubblicazioni anche periodiche, pellicole e registrazioni riguardo allo svolgimento delle proprie attività; la promozione di attività culturali e artistiche, in Italia e nei paesi in via di sviluppo, per favorire lo scambio culturale fra le popolazioni, l'organizzazione di seminari, convegni, conferenze, mostre, dibattiti, viaggi e visite guidate, riunioni, proiezioni, feste sociali, gare, tornei, spettacoli e manifestazioni artistico-culturali; - sensibilizzare la popolazione, in particolare i giovani, circa le problematiche dei più deboli di qualsiasi paese, razza o credo religioso e di promuovere azioni utili per ri-

muovere il loro stato di bisogno;

- organizzare manifestazioni, mostre e spettacoli per reperire fondi destinati allo scopo;

- provvedere all'integrazione fra componenti di varie culture, in modo particolare tra i giovani;

- promuovere e accompagnare all'autonomia e all'inserimento sociale coloro che si trovano in stato di necessità, con particolare attenzione ai giovani;

- attività culturali anche a mezzo di esposizioni di opere artistiche acquisite in via donativa e/o testamentaria e renderle fruibili per la collettività derivanti dal prestito a terzi;

- promuovere azioni e progetti di accoglienza abitativa a favore di bambini orfani sul territorio nazionale dell'Unione Europea ed extra UE;

- promuovere azioni e progetti di agricoltura sociale sul territorio nazionale, dell'Unione Europea ed extra UE;

- promuovere azioni e progetti di contrasto alla povertà educativa e di sostegno alla formazione professionale, sul territorio nazionale, dell'Unione Europea ed extra UE;

- farsi promotrice avanti a qualunque ente pubblico o privato, o intraprendere e gestire direttamente o tramite terzi, di qualunque iniziativa finalizzata al conseguimento degli scopi dell'associazione.

Le attività dell'organizzazione sono svolte prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.

Articolo 4

Associati

A) Numero degli associati

L'associazione deve essere formata da almeno sette associati persone fisiche o da almeno tre organizzazioni di volontariato; qualora tale numero si riducesse esso dovrà essere integrato entro un anno come previsto dal comma 1-bis dell'articolo 32 del CTS.

Possono far parte dell'associazione anche altri enti del terzo settore o enti senza scopo di lucro nel rispetto del limite percentuale stabilito dall'articolo 32 del CTS.

B) Categorie di associati

- Volontari: sono coloro che svolgono attività in favore dell'associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per il raggiungimento dello scopo della ODV in modo personale, spontaneo e gratuito.

- Ordinari: sono i fondatori che non siano volontari e coloro che, successivamente alla costituzione della ODV, senza svolgere attività di volontario, intendono parteciparvi perché ne condividono le finalità e gli scopi.

C) Ammissione

L'ammissione avviene con delibera del Consiglio Direttivo e su domanda dell'interessato. L'organo amministrativo deve rispondere entro i 60 (sessanta) giorni dalla domanda; in esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

L'eventuale rigetto va motivato e chi ha proposto la domanda può richiedere che sul rigetto si pronunci l'assemblea degli associati.

D) Diritti e doveri

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone.

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo statuto, dai regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'organo amministrativo.

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'assemblea, libro dei verbali del Comitato Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, ne consentirà gratuitamente l'esame personale presso la sede dell'associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'associato.

La qualità di associato è intrasmissibile.

ARTICOLO 5

Volontari

L'associazione nello svolgimento delle proprie attività si avvale in modo prevalente dell'opera dei volontari propri associati o dei volontari aderenti agli enti associati. Può avvalersi anche dell'opera di terzi volontari.

Tutti i volontari devono essere iscritti in un apposito Registro dei Volontari.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Allo stesso sono rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni eventualmente stabilite dal Consiglio Direttivo; sono in ogni caso esclusi rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito dell'Associazione.

I volontari devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ARTICOLO 6

Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'organo amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, tuttavia non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salvo diversa deliberazione del Consiglio Direttivo.

L'associato che non versi la quota associativa entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo o che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente statuto può essere escluso con deliberazione motivata dell'organo amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

In ogni caso di scioglimento del rapporto associativo, l'associato non ha alcun diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

ARTICOLO 7

Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Nei casi previsti dalla legge, deve essere nominato anche un revisore legale dei conti.

ARTICOLO 8

Assemblea degli Associati

A) Competenza

L'assemblea degli Associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, l'Organo di Controllo e il Revisore Legale dei Conti;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale ove necessario per legge;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge o dal presente statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'organo amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio di esercizio e, se richiesto, del bilancio sociale e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione e che pervenga agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima dell'assemblea.

C) Diritto di voto

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato.

Ciascun associato esprime un solo voto. All'associato che sia un Ente del Terzo Settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti)/40 (quaranta)/50 (cinquanta) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti.

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati.

Il voto si esercita in modo palese.

D) Svolgimento

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità. Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali delle assemblee.

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'assemblea può omettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

- a) che sia consentito al Presidente nell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;
- b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;
- c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo dove è presente il verbalizzante.

L'assemblea è validamente costituita in forma totalitaria, anche in mancanza di convocazione, qualora vi partecipino tutti gli associati, tutti i membri del Consiglio Direttivo e dell'Organo di Controllo.

E) Maggioranze

L'assemblea in prima convocazione è validamente costituita con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

In seconda convocazione l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei voti espressi dai presenti, qualunque sia il numero degli associati intervenuti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello statuto, sia in prima che in seconda convocazione, occorre la presenza di almeno la maggioranza degli associati e l'assemblea delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio devono essere assunte con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità e l'approvazione del bilancio i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

ARTICOLO 9

Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero dispari di membri variabile da tre a sette determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti del Consiglio Di-

rettivo devono essere scelti fra gli associati persone fisiche o anche tra gli aderenti degli enti associati e da questi indicati. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale lo nomina è stata effettuata. I consiglieri sono rieleggibili.

Si applica l'articolo 2382 del codice civile.

Ai componenti del Consiglio Direttivo non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestate ai fini dello svolgimento della loro funzione.

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.

Dalla funzione di componente del Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per legge.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario e un Tesoriere.

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta.

B) Funzioni

Il Consiglio Direttivo è l'organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'associazione ed è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione.

Spetta al Consiglio Direttivo di:

- nominare il Presidente e eventualmente il Vice Presidente;
- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali;
- convocare l'Assemblea degli associati;
- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati;
- redigere il bilancio di esercizio e se necessario il bilancio sociale;
- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione;
- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accertare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione;
- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso;
- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni;
- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate;
- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti;
- promuovere e organizzare gli eventi associativi;
- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato

all'assemblea o di competenza di altri organi.

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati.

C) Funzionamento

Il Consiglio Direttivo si riunisce previo convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuto ricezione.

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo.

Il Consiglio Direttivo è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano.

Il Consiglio Direttivo delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il verbalizzante.

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio Direttivo.

D) Doveri dell'ufficio

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario.

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività.

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto; si applica il disposto dell'articolo 2475-ter del codice civile.

ARTICOLO 10

Presidente dell'Associazione

Il Presidente del Consiglio Direttivo è eletto all'interno del Consiglio.

La durata della sua carica coincide con quella del Consiglio che lo ha eletto; è rieleggibile.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione verso i terzi e in giudizio, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale no-

minando avvocati per rappresentare l'associazione in qualunque grado.

Il Presidente del Consiglio Direttivo, inoltre:

- cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e ne coordina il lavoro;
- cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative dell'associazione;
- svolge funzioni di impulso e di coordinamento delle attività e delle iniziative dell'associazione;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- può formulare proposte di deliberazioni al Consiglio Direttivo;
- può adottare, in caso di urgenza, ogni provvedimento opportuno, sottoponendolo a ratifica del consiglio direttivo nella prima seduta utile dalla sua adozione.

Il Consiglio Direttivo può nominare fra i suoi componenti un Vice Presidente esclusivamente con funzione vicario del Presidente, per sostituirlo in caso di sua assenza o impedimento.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

ARTICOLO 11

Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'associazione e sul suo concreto ordinamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D. Ls 117/2017, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D. Ls 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate.

I componenti dell'Organo di Controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Si applicano le disposizioni dell'art. 2399 codice civile.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quello di componente il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 12

Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno, l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

ARTICOLO 13

Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'associazione è composto dalla dotazione iniziale di euro 975.110,51 (novecentosettantacinquemilacentodieci e centesimi cinquantuno) nonché dagli incrementi derivanti principalmente da contributi pubblici e privati, da lasciti testamentari, dalle rendite patrimoniali e dalle attività di raccolta fondi.

Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è interamente utilizzato per lo svolgimento dell'attività dell'associazione, nel perseguimento dello scopo come sopra individuato.

Qualora il patrimonio risultasse diminuito di oltre un terzo dell'importo minimo stabilito dalla legge, l'organo amministrativo senza indugio deve provvedere alla ricostituzione di detto patrimonio minimo, oppure deliberare la trasformazione e la prosecuzione dell'attività in forma di associazione non riconosciuta, o la fusione o lo scioglimento dell'ente.

Sussistendo le condizioni di legge, l'associazione può costituire uno o più patrimoni destinati a uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447 bis e seguenti del Codice Civile.

E vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, volontari, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi dell'associazione, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

ARTICOLO 14

Bilancio

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. Nei termini utili per il relativo deposito al RUNTS a sensi di legge, il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati, per l'approvazione, un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore.

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo.

Ricorrendo le rispettive condizioni di legge, il Consiglio Direttivo deve:

- pubblicare nel proprio sito internet, o nel sito internet della rete associativa di appartenenza, l'indicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti del Consiglio Direttivo, all'Organo di Controllo, ai dirigenti, nonché agli associati;

- predisporre, far approvare e depositare nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore anche il bilancio sociale redatto con le modalità previste dalla legge. Il bilancio sociale dovrà inoltre essere pubblicato annualmente anche nel sito internet dell'Associazione di volontariato o nel sito internet della rete associativa di appartenenza.

ARTICOLO 15

Devoluzione

In caso di scioglimento dell'associazione il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Consiglio Direttivo previo parere del competente Ufficio del Registro del Terzo Settore e nel rispetto della disciplina contenuta nell'articolo 9 del Codice del Terzo Settore. _____

IN ORIGINALE FIRMATO: _____

CAVALLO Bruno _____

Natale NARDELLO Notaio _____

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su supporto cartaceo, ai sensi dell'art. 22 D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82.
Torino, il 15 luglio 2022.